

■ **VILLA S.G.** Si espande a Reggio e Messina il progetto "W-Villa vuole vivere"

## Nel mirino la qualità dell'aria

*Dopo le centraline ecco le fiale che assorbono il biossido di azoto dei gas di scarico*

VILLA SAN GIOVANNI – Entra nel vivo la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria da parte dell'associazione ambientalista "Save your globe" in collaborazione con altre associazioni del territorio. Dopo l'installazione delle prime centraline elettriche di monitoraggio delle polveri sottili (PM10 e PM2,5) nell'ambito del progetto di "citizen science" che vede i cittadini protagonisti insieme alla rete "Lufdaten"

dell'Università di Stoccarda (on-line minuto per minuto i dati di inquinamento anche sul sito [www.saveyourglobe.org](http://www.saveyourglobe.org)), ora è la volta dell'analisi della qualità dell'aria rispetto ad un altro importante inquinante: il biossido di azoto (NO2).

Sono state installate specifiche "fiale", ovvero dei rilevatori passivi, che per la durata di un mese assorbiranno il gas di scarico nelle aree più inquinate dal traffico veicolare e nelle

aree più lontane dai punti nevralgici di circolazione di auto-veicoli e mezzi pesanti delle tre città dello Stretto.

In occasione della "Giornata Mondiale della tutela delle risorse naturali" che si è celebrata ieri, infatti, il progetto "W - Villa Vuole Vivere" è stato esteso da Villa a Reggio Calabria e Messina. Le "NO2 tube" saranno analizzate da un laboratorio indipendente britannico specializzato che opera anche per

iniziative simili in Italia come quelle di "Cittadini per l'Aria" di cui l'associazione Save Your Globe fa parte.

L'iniziativa di ieri è partita dall'arena comunale di Villa per coinvolgere i cittadini interessati in collaborazione con i volontari di Legambiente Villa, di Fare Verde Reggio e di Fare Verde Messina e altre associazioni. A coordinare i volontari e i cittadini il pre-



Uno dei rilevatori passivi dei gas di scarico

sidente di Save Your Globe Rosario Previtera, il responsabile di Legambiente Villa Angelo Raso e il responsabile di Fare Verde Reggio Antonio Virducci.

f.m.